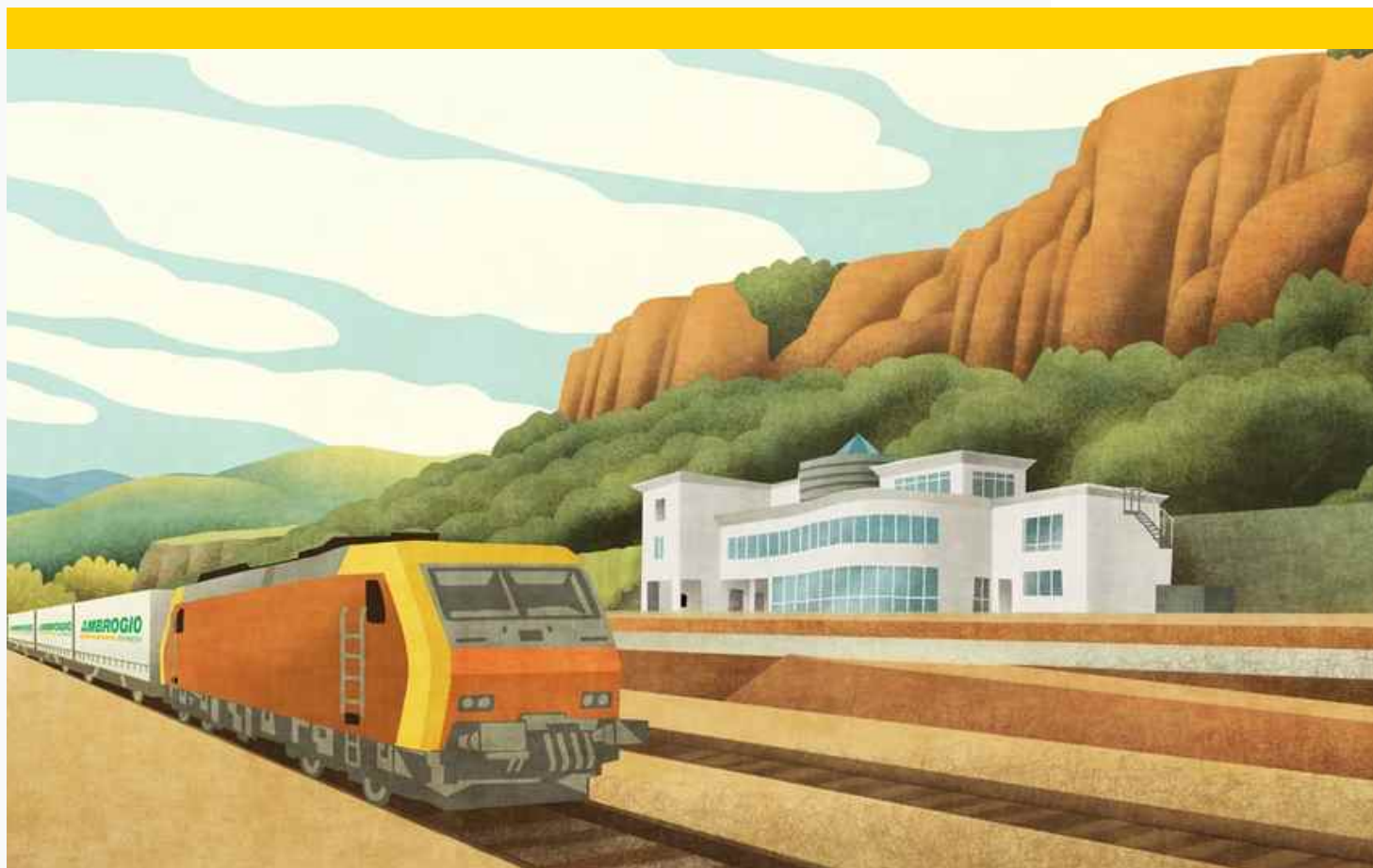


BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025



INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
1. L'IDENTITÀ DI AMBROGIO TRASPORTI S.P.A.	5
1.1 Chi siamo e la nostra storia	6
1.2 Missione, visione e valori	7
1.3 La nostra governance	8
1.4 La nostra catena del valore	9
2. IL NOSTRO IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ	10
2.1 La nostra strategia e i nostri obiettivi di sviluppo sostenibile	11
2.2 Il dialogo con gli stakeholder	15
2.3 Le associazioni di cui facciamo parte	16
2.4 Il nostro approccio alla gestione della sostenibilità	18
2.5 I nostri temi materiali	19
3. LE PERFORMANCE AMBIENTALI	21
3.1 Cambiamento climatico	23
3.2 Rifiuti generati	29
4. IL NOSTRO IMPEGNO VERSO LE PERSONE	31
4.1 Salute e sicurezza dei lavoratori	35
4.2 Formazione e sviluppo delle persone	38
4.3 Welfare, inclusione e diversità	40
5. LA NOSTRA ETICA E GOVERNANCE	42
5.1 Governance e strategia ESG	43
5.2 Continuità operativa e resilienza	44
NOTA METODOLOGICA	47
GRI CONTENT INDEX	48

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Cari lettori,

in continuità con l'anno precedente, il 2025 è stato caratterizzato da importanti sfide operative, legate sia al contesto economico complesso sia alla persistenza dei cantieri sulla rete ferroviaria europea.

Il quadro geopolitico ha inciso in modo significativo sulle realtà industriali, generando incertezza e tensione sui costi energetici. Parallelamente, i lavori in corso in diversi paesi europei, pur rappresentando un investimento necessario per il futuro della mobilità ferroviaria, hanno comportato ritardi e cancellazioni di treni, incidendo sulla qualità del servizio e sulla capacità della rete. In questo contesto, un elemento positivo è stata la riapertura, ad aprile 2025, del collegamento ferroviario Italia-Francia via Fréjus, interrotto dall'agosto 2023 a causa della frana nella valle della Maurienne, che ha avuto un impatto significativo sulla nostra operatività.

Nonostante le difficoltà, desidero ringraziare tutti i nostri stakeholder, in particolare le nostre persone e i nostri clienti, per la fiducia e la collaborazione dimostrate.

Siamo consapevoli che il settore della logistica riveste un ruolo centrale nella transizione verso modelli più sostenibili. Il modello di business che abbiamo scelto ormai più di 50 anni fa, fondato sul trasporto combinato strada-ferrovia, si conferma strategico per il raggiungimento degli obiettivi ambientali, consentendo una riduzione delle emissioni di CO₂ fino al 70% rispetto al trasporto "tutto strada".

Accanto a questo vantaggio strutturale, proseguiamo con determinazione il nostro percorso di miglioramento continuo sui temi ambientali, sociali e di governance.

Nel corso del 2025 abbiamo ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001, rafforzando il nostro impegno nel monitoraggio delle emissioni, nella definizione di obiettivi di miglioramento e nell'in-



Livio Ambrogio
Presidente

tegrazione di criteri ESG anche nella gestione dei fornitori. Abbiamo inoltre investito in modo significativo nella formazione dei nostri collaboratori, ampliando sia le ore sia i contenuti dei percorsi formativi.

Il Comitato ESG, a supporto del Consiglio di Amministrazione, è stato ulteriormente rafforzato, a testimonianza della crescente rilevanza strategica di queste tematiche per il nostro Gruppo. Questo è il terzo Bilancio di Sostenibilità redatto su base volontaria: uno strumento attraverso il quale intendiamo rendere conto in modo trasparente dei nostri progressi e, al tempo stesso, definire con chiarezza gli obiettivi futuri.

Con senso di responsabilità, continueremo a lavorare per coniugare efficienza operativa, qualità del servizio e sostenibilità, creando valore nel lungo periodo per tutti i nostri stakeholder.

1.0

L'IDENTITÀ DI AMBROGIO TRASPORTI S.P.A.

- 1.1 Chi siamo e la nostra storia
- 1.2 Missione, visione e valori
- 1.3 La nostra governance
- 1.4 La nostra catena del valore



1. L'IDENTITÀ DI AMBROGIO TRASPORTI S.P.A.

1.1 CHI SIAMO E LA NOSTRA STORIA

Ambrogio Trasporti S.p.A. è un'impresa italiana attiva dal 1969 nel trasporto combinato strada-ferrovia. Il modello operativo che caratterizza la nostra attività si fonda su una formula "door-to-door": le tratte a lunga percorrenza vengono coperte per ferrovia, mentre la trazione stradale è limitata alle fasi di presa e consegna sul territorio. Questa scelta industriale, maturata nel tempo, rappresenta oggi un modo concreto di contribuire a una logistica meno impattante dal punto di vista ambientale.

L'azienda mantiene la propria sede centrale a Gallarate (VA) e opera in Italia attraverso ulteriori siti strategici a Candiolo (TO) e Domegliara (VR). A livello europeo, il Gruppo è presente con quattro società controllate, Ambrogio NV in Belgio, Ambrogio SA in Francia e in Spagna e Ambrogio GmbH in Germania, che estendono la copertura intermodale ai principali corridoi dell'Europa occidentale. Le aree principali servite includono: Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Germania, Belgio, Paesi Bassi, Regno Unito e Irlanda.

Oltre al trasporto intermodale, Ambrogio Trasporti offre servizi di magazzinaggio presso i propri terminal, spedizioni internazionali (freight forwarding) attraverso una rete selezionata di partner e, dal 2001, servizi di reverse logistics dedicati ai materiali e ai prodotti a fine vita o dismessi come rifiuti. L'azienda è registrata all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, con flotte dedicate e impianti di stoccaggio qualificati, anche per i rifiuti pericolosi.

La flotta, quasi interamente di proprietà, conta 400 carri ferroviari, oltre 1.500 casse mobili e container box e 180 rimorchi: asset che, insieme a gru a portale, locomotori e reach stacker di ultima generazione, consentono di mantenere standard operativi elevati.



1.2 MISSIONE, VISIONE E VALORI

La missione di Ambrogio Trasporti è offrire soluzioni di trasporto intermodale in grado di risolvere le criticità legate al trasporto di lunga percorrenza, dall'instabilità dei costi del carburante alla gestione stradale, fino alla variabilità delle condizioni atmosferiche, coniugando efficienza logistica, affidabilità del servizio e attenzione all'impatto ambientale.

La nostra visione è quella di rafforzare il ruolo dell'intermodalità come leva di competitività del sistema logistico europeo: un obiettivo che richiede investimenti continui in infrastrutture, digitalizzazione e rinnovo della flotta, ma anche una cultura d'impresa fondata sulla centralità delle persone e sul dialogo con il territorio.

I principi che guidano le nostre scelte sono formalizzati nel Codice Etico e nelle policy aziendali. Legalità, trasparenza, rispetto e correttezza costituiscono il perimetro entro cui si inquadrano i rapporti con clienti, dipendenti, fornitori e comunità. Promuoviamo condizioni di lavoro eque, offriamo opportunità di formazione e sviluppo e richiediamo in cambio serietà e professionalità. Riteniamo inoltre che un profitto sano sia la condizione necessaria per finanziare innovazione, crescita e indipendenza dell'azienda.



1.3 LA NOSTRA GOVERNANCE

Nel 2025 il Consiglio di Amministrazione di Ambrogio Trasporti è composto da sette membri, cinque uomini e due donne. Livio Ambrogio ricopre la carica di Presidente, mentre Pieralberto Vecchi e Valerio Ambrogio sono Amministratori Delegati. Il Consiglio è completato dai consiglieri Donatella Ceconello, Alberto Ambrogio, Claudio Ambrogio e Giulia Ambrogio, che apportano esperienze e competenze complementari rispetto alle diverse aree in cui opera l'azienda.

Il Collegio Sindacale è formato da tre sindaci effettivi (due uomini e una donna) e da due supplenti (entrambe donne); la Presidenza è affidata a Gian Piero Balducci.

La composizione del massimo organo di governo è riepilogata nella tabella seguente.

	Massimo organo di governo	Collegio Sindacale
Totale dei membri	7	5
Membri esecutivi	2	0
Membri non esecutivi	5	5
Uomini	5	2
Donne	2	3

Il Consiglio di Amministrazione è affiancato dal Comitato ESG, istituito nel 2023, attualmente composto da otto membri (cinque donne e tre uomini). Al Comitato è demandato il compito di supervisionare le strategie e le prassi aziendali in ambito ambientale, sociale e di governance, monitorarne le performance e coordinare la redazione del Bilancio di Sostenibilità.

A seguito del conseguimento della Certificazione per la Parità di Genere, alla fine del 2024, è stato istituito anche il Comitato PdR, composto da tre membri (due donne e un uomo), con il compito di presidiare il mantenimento e lo sviluppo delle prassi adottate in materia.



1.4 LA NOSTRA CATENA DEL VALORE

La catena del valore di Ambrogio Trasporti è organizzata per rispondere in modo efficiente e sostenibile alle esigenze del mercato del trasporto intermodale. A monte, selezioniamo fornitori che condividano con noi criteri di qualità, affidabilità e responsabilità ambientale e sociale. Dal 2024, i rapporti con i fornitori sono progressivamente regolati anche da clausole ESG, che prevedono l'adesione al Codice di Condotta Fornitori di Ambrogio Trasporti, volto a promuovere pratiche etiche, il rispetto dei diritti umani e la tutela dell'ambiente. Al centro opera il nostro core business, il trasporto combinato strada-rotai, a valle dialoghiamo con clienti, comunità locali ed ecosistemi logistici per generare valore condiviso.

Le principali categorie di fornitori con cui collaboriamo comprendono le imprese ferroviarie, gli operatori del trasporto stradale, tra cui trazionisti, sub-vettori e spedizionieri internazionali (freight forwarder), nonché i fornitori di mezzi di trasporto, quali carri ferroviari, casse mobili e semirimorchi. A questi si affiancano i gestori di servizi terminalistici, talvolta coordinati dalle società controllate da Ambrogio Trasporti S.p.A., e i fornitori di servizi marittimi.

I fornitori italiani rappresentano circa il 28% dell'acquistato nel 2025, corrispondente a 26,6 milioni di euro su un totale di 93,6 milioni. Questa percentuale riflette la nostra volontà di contribuire al tessuto economico nazionale, pur operando in un contesto altamente specializzato in cui l'offerta di prodotti e servizi tecnici è spesso concentrata in pochi attori su scala europea.

Verso i clienti ci impegniamo a garantire qualità, affidabilità e sostenibilità del servizio, mettendo loro a disposizione strumenti concreti, come gli Eco-Certificati, per monitorare i benefici ambientali del trasporto intermodale rispetto alla modalità "tutto strada". Verso le comunità locali promuoviamo una presenza responsabile, fondata su partnership e iniziative mirate.

Nel corso dell'anno, Ambrogio Trasporti ha ricevuto da Shippeo il riconoscimento "Carrier Awards – INTERMODAL Visibility Excellence", assegnato alle aziende che si distinguono per l'elevato livello di visibilità e monitoraggio delle spedizioni. Il premio valorizza l'impegno di Ambrogio nel garantire ai clienti trasparenza, tracciabilità e qualità delle informazioni lungo l'intera catena logistica, attraverso la condivisione di dati accurati e in tempo reale.



2.0

IL NOSTRO IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ

- 2.1 La nostra strategia e i nostri obiettivi di sviluppo sostenibile
- 2.2 Il dialogo con gli stakeholder
- 2.3 Le associazioni di cui facciamo parte
- 2.4 Il nostro approccio alla gestione della sostenibilità
- 2.5 I nostri temi materiali



2. IL NOSTRO IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ

2.1 LA NOSTRA STRATEGIA E I NOSTRI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Per Ambrogio Trasporti lo sviluppo sostenibile è una componente strutturale del modello di business. Operando nel settore del trasporto merci, siamo consapevoli dell'impatto che le nostre attività possono generare sull'ambiente e sulla comunità e riteniamo sia nostro dovere gestirlo in modo responsabile e proattivo.

Il trasporto combinato strada-ferrovia è in sé una scelta coerente con questa impostazione: la modalità intermodale consente infatti di ottenere un risparmio medio di circa il 70% di emissioni rispetto al trasporto interamente su gomma, contribuendo in modo tangibile alla decarbonizzazione del sistema logistico europeo.

La strategia di sostenibilità è integrata nella pianificazione industriale e trova espressione in una pluralità di leve operative, dall'efficienza energetica al rinnovo della flotta, dalla gestione responsabile dei rifiuti alla valorizzazione delle persone. Nel corso del 2025 l'azienda ha proseguito il percorso di rafforzamento del proprio posizionamento ESG, conseguendo in particolare la certificazione ISO 14001 relativa al sistema di gestione ambientale, a complemento delle altre certificazioni di qualità e sicurezza già in essere.



I nostri obiettivi aziendali sono allineati ai Sustainable Development Goals (SDGs) delle Nazioni Unite, in particolare a quelli più coerenti con il nostro settore, la nostra struttura e le nostre priorità operative.

Tra le azioni già realizzate:



- **Promozione della salute e del benessere.**
- **Supporto concreto ad iniziative locali (LIUC Run, StraCandiolo, Special Golf Tour 2025), a fondazioni e associazioni (Bianca Garavaglia, Dynamo Camp, SOMS Vinovo).**



- **Ampliamento dell'offerta formativa ai dipendenti e ai partner di autotrasporto.**
- **Organizzazione di visite formative presso le nostre sedi in collaborazione con scuole e Università, nazionali ed internazionali.**



- **Accesso a energia sostenibile tramite l'installazione di luci LED, impianti fotovoltaici e gru elettrica.**



- **Continui investimenti in infrastrutture intermodali resilienti, come il nuovo terminal di Domegliara (Verona).**



- **Sensibilizzazione dei dipendenti sul consumo responsabile e partecipazione alla sfida Planet Green Cup.**
- **Ottenimento certificazione ambientale ISO 14001.**



- **Continuo rinnovo della flotta aziendale, incluso l'investimento in nuovi mezzi stradali compatibili con diesel HVO.**
- **Ottimizzazione dei carichi e del tasso di riempimento dei carri ferroviari.**
- **Invio eco-certificati ai clienti.**
- **Volontariato aziendale con Legambiente.**



Parallelamente, guardiamo al futuro con una serie di obiettivi mirati, tra cui:



- Aggiornamento del sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro e promozione di una cultura positiva della sicurezza.



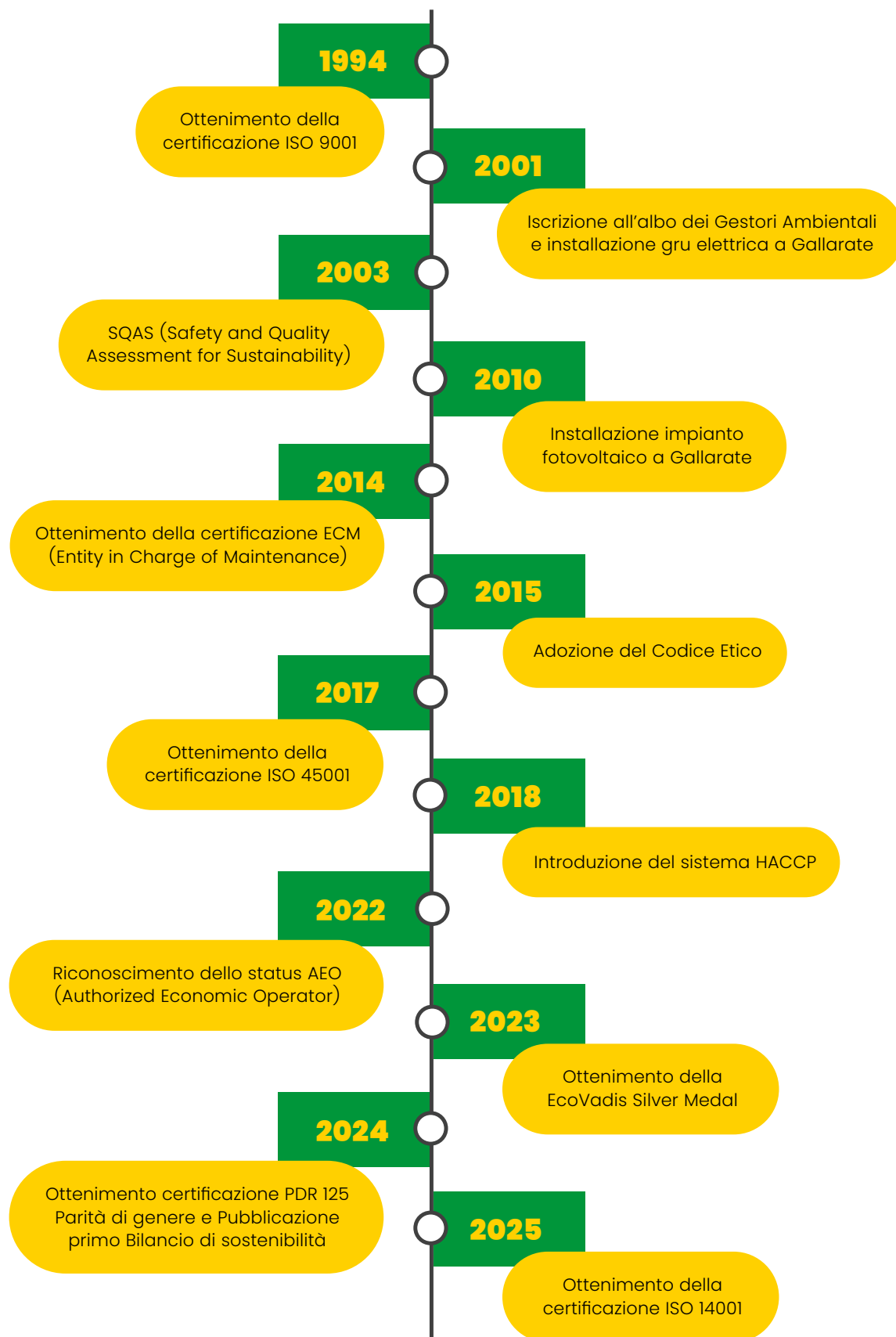
- Mantenimento della Certificazione PdR 125:2022 e aumento della formazione e delle iniziative aziendali a favore della Parità di Genere.



- Continuo investimento in strutture e mezzi di trasporto intermodale in grado di ottimizzare la capacità di trasporto e ridurre le emissioni di CO₂.



PERCORSO ESG AMBROGIO



2.2 IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

La relazione con gli stakeholder è per Ambrogio Trasporti un elemento strutturale del processo di pianificazione strategica. Un dialogo continuo, trasparente e basato sull'ascolto ci consente di leggere tempestivamente le aspettative degli interlocutori, di prevenire situazioni di disallineamento e di orientare le scelte aziendali in modo coerente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Gli stakeholder di Ambrogio Trasporti sono stati mappati e organizzati in tre cluster:

Interni	Esterni	Silenti
Azionisti Management Dipendenti Collaboratori con Partita IVA	Fornitori e partner commerciali Clienti Autorità regolatorie Associazioni di settore Media e opinione pubblica Banche e istituti di credito Società di consulenza	Università Istituti scolastici Fondazioni e associazioni no-profit

L'obiettivo del nostro approccio è garantire un coinvolgimento progressivo e significativo, fondato sulla trasparenza informativa e sulla creazione di valore condiviso. Per ciascun cluster sono definite modalità di ingaggio e cadenze di aggiornamento differenziate, in relazione all'influenza esercitata e alla dipendenza reciproca.



2.3 LE ASSOCIAZIONI DI CUI FACCIAMO PARTE



Nel corso del 2025 Ambrogio Trasporti ha confermato la propria partecipazione attiva alle principali associazioni di settore nazionali ed europee, con ruoli operativi e rappresentativi in linea con la strategia aziendale. Siamo infatti associati a:

- International Union of Combined Road-Rail Transport (UIRR), nel cui Consiglio di Amministrazione siede Roberto Barraza, General Manager di Ambrogio Belgio e Germania;
- Associazione Operatori Ferroviari e Intermodali (ASSOFERR), nel cui Direttivo è presente Pieralberto Vecchi, CEO;
- Confindustria Varese, con Giulia Ambrogio, Group Marketing Manager, consigliere del Gruppo Merceologico Infrastrutture e Trasporti;
- European Rail Freight Association (ERFA);
- Unione degli Industriali di Torino;
- Propeller Club di Torino;
- Associazione degli Spedizionieri e degli Autotrasportatori (ASEA) della provincia di Varese;
- European Freight Leaders (F&L).

Ambrogio Trasporti è inoltre socio fondatore di EcoTyre, il consorzio attivo nel ritiro quotidiano degli Pneumatici Fuori Uso (PFU) sull'intero territorio italiano, sia presso punti di raccolta dedicati sia attraverso iniziative straordinarie per il recupero dei PFU abbandonati in ambiente.

L'adesione a tali realtà ci offre benefici sotto il profilo strategico, operativo e reputazionale. Le associazioni rappresentano un canale qualificato di interlocuzione con le istituzioni nazionali ed europee, contribuiscono all'aggiornamento normativo, aspetto particolarmente rilevante in un contesto in rapida evoluzione, e consentono di cogliere per tempo opportunità di sviluppo e innovazione.



2.4 IL NOSTRO APPROCCIO ALLA GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

Nel contesto della rendicontazione di sostenibilità, l'analisi di materialità svolge un ruolo cruciale nell'identificazione e nella prioritizzazione dei temi ESG più rilevanti per l'azienda e i suoi stakeholder. Questa valutazione garantisce che le priorità ESG siano pienamente integrate nella strategia aziendale di Ambrogio Trasporti, supportando la creazione di valore nel lungo periodo e rafforzando la resilienza operativa, la conformità normativa e la reputazione del brand.

In via preliminare, precisiamo che, secondo i GRI Standards, i principali riferimenti internazionali per la rendicontazione di sostenibilità, si definisce materiale un tema quando è correlato a un'attività dell'impresa in grado di generare impatti significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. L'individuazione dei temi materiali è, per questo, un passaggio fondamentale che consente di definire obiettivi e azioni concrete nelle aree a maggiore impatto nel breve, medio e lungo termine.

Per il presente Bilancio di Sostenibilità, Ambrogio Trasporti ha confermato l'analisi di doppia materialità sviluppata nell'esercizio precedente, garantendo coerenza e continuità nel percorso di rendicontazione. In particolare, è stata confermata sia la matrice di materialità d'impatto, già elaborata negli anni precedenti, sia la dimensione della materialità finanziaria, introdotta e strutturata nel precedente ciclo di rendicontazione. Ai fini di una corretta rappresentazione del processo seguito, si richiama di seguito i principali passaggi attraverso cui è stata svolta l'analisi di materialità finanziaria.

1. È stata condotta un'analisi di settore e un benchmark di competitor, per identificare i principali rischi e opportunità ESG rilevanti nel contesto competitivo e regolatorio di Ambrogio Trasporti.

2. In seguito, durante un percorso di confronto con le prime linee aziendali, in continuità con quanto già evidenziato nei precedenti Bilanci di Sostenibilità, è stata confermata la presenza di una pluralità di rischi di tipo contabile, legale, informatico, operativo e climatico, già oggetto di attenta valutazione da parte della Società. In particolare, erano stati identificati come fattori critici i rischi fisici legati al cambiamento climatico, quali eventi meteorologici estremi, e quelli di tipo sistemico connessi a mutamenti normativi, tecnologici e macroeconomici. Il caso della frana verificatasi nella valle della Maurienne (Francia) nell'agosto 2023, che ha interrotto per circa diciannove mesi una delle tratte ferroviarie più strategiche per il nostro business, rappresenta un esempio concreto dell'impatto che tali eventi possono avere sull'operatività e sulla performance economica dell'azienda. Su queste basi, la prospettiva è stata evoluta tramite un'analisi più strutturata dei rischi e delle opportunità finanziarie legate alla sostenibilità, valutandone la probabilità di accadimento e la magnitudo dell'impatto economico atteso.

3. I risultati di questa valutazione sono stati integrati con quelli della materialità d'impatto, portando alla costruzione di una matrice di doppia materialità che riflette sia gli impatti generati sull'esterno, sia i rischi e le opportunità interni. Questa mappatura completa consente ad Ambrogio Trasporti di allineare le proprie strategie ESG con le attese del mercato e della società, promuovendo una gestione proattiva, responsabile e orientata al lungo termine.

2.5 I NOSTRI TEMI MATERIALI

La matrice di doppia materialità è il prodotto finale dell'analisi di doppia materialità. Essa rappresenta graficamente la rilevanza dei temi di sostenibilità secondo una doppia prospettiva: materialità d'impatto sull'asse orizzontale e materialità finanziaria sull'asse verticale. I temi materiali individuati attraverso l'incrocio dei due assi sono quelli prioritari, poiché presentano un'elevata rilevanza sia per gli impatti generati sull'ambiente, sull'economia e sulle persone, sia per i rischi e le opportunità che possono influenzare la performance finanziaria.



Nella tabella seguente sono riportati i temi materiali individuati attraverso l'analisi di doppia materialità, insieme ai relativi impatti positivi e negativi, nonché ai rischi e alle opportunità associati a ciascun tema. Specifichiamo che il tema "Continuità operativa" deriva principalmente dalla valutazione di materialità finanziaria, che ha portato a individuarlo come tema rilevante per Ambrogio Trasporti.

Tema materiale	Impatti	Rischi	Opportunità
Cambiamento climatico	- Emissioni indirette nell'ambiente; - Riduzione delle emissioni di CO₂ grazie all'intermodalità e all'efficientamento energetico.	- Blocchi infrastrutturali e interruzioni delle rotte a seguito di eventi climatici estremi (frane, alluvioni, ecc.); - Danni fisici alle sedi aziendali causati da eventi meteorologici estremi.	- Domanda crescente di logistica low-carbon; - Accesso a forme di finanza verde a condizioni agevolate legate a KPI ambientali.
Salute e sicurezza dei lavoratori	Creazione e mantenimento di un ambiente di lavoro sano e sicuro per dipendenti e collaboratori.	Incidenti sul lavoro con crescita di premi assicurativi, indennizzi e possibili fermi operativi.	- Minori interruzioni delle attività; - Riduzione costi assicurativi; - Maggiore attrattività come datore di lavoro.
Formazione e sviluppo delle persone	Crescita professionale e personale dei dipendenti tramite programmi di formazione e sviluppo.	Difficoltà nel reperire personale qualificato, in particolare conducenti, per effetto del cambio generazionale e della limitata attrattività del lavoro.	Condizioni migliori per gli autisti nel trasporto intermodale, che consentono un miglior equilibrio tra vita personale e lavoro.
Welfare, inclusione e diversità	Promozione di inclusione, uguaglianza e benessere sul luogo di lavoro, nel rispetto delle diversità dei dipendenti e collaboratori.	Non ancora valutati.	- Maggiore innovazione e promozione di un ambiente inclusivo grazie a diversità culturale in azienda; - Rafforzamento dell'employer branding tramite partnership con scuole, iniziative filantropiche e benefit sanitari, con conseguente riduzione del turnover e dei costi di formazione.
Governance e strategia ESG	Integrazione della sostenibilità nella strategia e nella governance aziendale, con sensibilizzazione e coinvolgimento del management.	Possibile mancato rispetto della compliance normativa, anche in riferimento ai diversi Paesi in cui opera il Gruppo.	- Miglior accesso al credito grazie a una governance trasparente supportata dal portale whistleblowing e dal Comitato ESG; - Sviluppo di nuovi ricavi attraverso la digitalizzazione e i servizi ESG (ad esempio reportistica ambientale in tempo reale).
Continuità operativa	Capacità di mantenere servizi affidabili anche in situazioni avverse, grazie alla pianificazione flessibile dei flussi di trasporto e all'identificazione di rotte alternative.	- Tensioni geopolitiche che possono determinare aumento dei costi e maggiore complessità nella pianificazione operativa; - Riduzioni o ritardi negli incentivi al trasporto ferroviario, con impatti su margini e competitività; - Interruzioni o soppressioni delle rotte legate ad adeguamenti infrastrutturali.	Non ancora valutate.

3.0

LE PERFORMANCE AMBIENTALI

3.1 Cambiamento climatico

3.2 Rifiuti generati



3. PERFORMANCE AMBIENTALI

Da oltre cinquant'anni, Ambrogio Trasporti integra la sostenibilità ambientale tra i principi guida del proprio modello di business. L'adozione di un sistema di trasporto combinato strada-rotaia rappresenta infatti uno dei principali strumenti attraverso cui l'azienda contribuisce alla riduzione degli impatti ambientali legati alla logistica e al trasporto merci.

Nel 2025 l'azienda ha consolidato questo impegno green focalizzandosi sul rinnovo della flotta stradale, sull'efficientamento energetico dei siti operativi e sulla circolarità nella gestione dei rifiuti, dedicando al contempo una forte attenzione al consolidamento delle proprie credenziali ambientali attraverso standard internazionali e piattaforme di rating.

LE AZIONI INTRAPRESE

Nel corso dell'anno, l'impegno si è tradotto in una serie di iniziative concrete di tutela del territorio, decarbonizzazione e governance ambientale:

Investimenti nella flotta e transizione energetica

Sono stati acquistati 5 nuovi mezzi Euro 6 compatibili con il diesel HVO (Hydrotreated Vegetable Oil). Questo biocarburante di ultima generazione, ottenuto da oli vegetali, grassi animali e scarti mediante processo di idrogenazione, consente una riduzione delle emissioni di CO₂ fino al 90% rispetto al diesel tradizionale.

Certificazioni e rating ESG

Un passo fondamentale del percorso 2025 è stato il conseguimento della certificazione ISO 14001, che attesta l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale strutturato per monitorare gli impatti, mitigare i rischi e trarre un miglioramento continuo. Parallelamente, Ambrogio Trasporti ha proseguito il proprio impegno sulle piattaforme di sostenibilità globali, rinnovando la propria valutazione su EcoVadis e ottenendo la "Bronze Medal", rientrando nel 35% delle aziende con le migliori performance ambientali, a testimonianza della solidità delle politiche ESG aziendali.

Eco-Certificati per la supply chain

Prosegue dal 2011 l'emissione degli Eco-Certificati dedicati ai clienti. Questo strumento quantifica e attesta formalmente il risparmio di emissioni ottenuto scegliendo il servizio intermodale rispetto a quello su gomma, promuovendo la trasparenza e la condivisione di obiettivi sostenibili lungo la filiera.

Volontariato aziendale e legame con il territorio

In collaborazione con Legambiente, è stata organizzata una giornata di pulizia ambientale nel Comune di Gallarate. L'iniziativa ha unito collaboratori e famiglie, rafforzando il senso di appartenenza e la responsabilità sociale d'impresa. L'attività ha permesso di recuperare e differenziare 68,5 kg di rifiuti totali, tra cui 40 kg di indifferenziata, 4,4 kg di plastica, 24 kg di vetro e lattine e 0,1 kg di mozziconi di sigaretta.

3.1 CAMBIAMENTO CLIMATICO

La rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra è stata condotta con riferimento alle sedi operative italiane e al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2025, con il supporto metodologico della piattaforma Climax di Up2You. Il perimetro include Scope 1 (emissioni dirette) e Scope 2 (emissioni indirette da energia acquistata).



SINTESI DELLE EMISSIONI

Emissioni	UdM	Valore 2023	Valore 2024	Valore 2025	25-24%
Scope 1 (dirette)	tCO ₂ eq	1.233	1.285	1.295	+0,7%
Scope 2 (energia acquistata)	tCO ₂ eq	138	140	173	+23%
Scope 3	tCO ₂ eq	7.369	7.540	7.752	+2,8%
TOTALE	tCO ₂ eq	8.740	8.965	9.220	+2,8%

EMISSIONI DI SCOPE 1

Le emissioni dirette del Gruppo nel 2025 ammontano a 1.295 tonnellate di CO₂ eq. La ripartizione per fonte mostra come i veicoli aziendali rappresentino la principale fonte di emissione, in coerenza con la natura del business.

Fonte di emissione	Emissioni 2023 [tCO ₂ eq]	Emissioni 2024 [tCO ₂ eq]	Emissioni 2025 [tCO ₂ eq]	25-24%
Carburante veicoli aziendali	1.181	1.214,9	1.228	+1%
Gas naturale	52	63	60	-4,7%
Gas refrigeranti	-	6,7	7	+4,4%
TOTALE	1.233	1.285	1.295	+0,7%

EMISSIONI DI SCOPE 2

Il calcolo delle emissioni di Scope 2 può essere effettuato secondo due metodologie complementari previste dal GHG Protocol.

L'approccio **location-based** applica al consumo di energia elettrica il fattore di emissione medio della rete del territorio in cui il prelievo avviene, nel nostro caso, la rete elettrica italiana, a prescindere dai contratti di fornitura sottoscritti, restituendo una fotografia dell'impatto fisico legato all'elettricità effettivamente prelevata. I consumi energetici rilevati sulle sedi italiane nel 2025 sono pari a 173 tonnellate di CO₂ eq. e rappresentano circa il 2% delle emissioni totali dell'azienda.

L'approccio **market-based**, invece, riflette le scelte contrattuali di approvvigionamento energetico effettuate dall'azienda, che nel 2025 ammonta a 305 tonnellate di CO₂ eq.

Indicatore	Emissioni 2023 [tCO ₂ eq]	Emissioni 2024 [tCO ₂ eq]	Emissioni 2025 [tCO ₂ eq]	25-24%
Emissioni Scope 2 – Location based	138	139,8	173	+23%
Emissioni Scope 2 – Market based	239	321,22	305	-5%

CONSUMI ENERGETICI RILEVATI

I consumi energetici rilevati sulle sedi italiane nel 2025 sono riepilogati nella tabella sottostante. Tali dati costituiscono la base di calcolo delle emissioni di Scope 1 e Scope 2.

Il perimetro di rendicontazione include la sede di Gallarate, dove è installato un impianto fotovoltaico di 2.500 m² che contribuisce alla copertura dei fabbisogni elettrici del piazzale, degli uffici e delle attività di terminal. Il mix energetico 2025 conferma come la maggior parte dei consumi continui a essere assorbita dall'attività operativa connessa al trasporto delle merci, coerentemente con il modello di business.

Vettore energetico	Consumo	Unità di misura
Energia elettrica (totale annuo rilevato)	690.640	kWh
Gas naturale	28.882	Smc
Diesel veicoli aziendali (auto + furgoni e altri mezzi)	477.049,17	litri
Benzina veicoli aziendali (auto)	5.113,95	litri
Ibride (percorrenza annua)	36.644	km
Altri consumi (carburante per generatore di emergenza)	10	litri
Potenza impianto fotovoltaico installato a Gallarate	199	kW

Indicatore	Emissioni 2023 [tCO ₂ eq]	Emissioni 2024 [tCO ₂ eq]	Emissioni 2025 [tCO ₂ eq]	25-24%
Emissioni totali Scope 1 + 2	1.371	1.425	1.468	+3%
Emissioni Scope 1 (dirette)	1.233	1.285	1.295	+0,7%
Emissioni Scope 2 - Location based	138	140	173	+23%

Le emissioni di Scope 1 e 2 sono passate da 1.425 tCO₂ eq nel 2024 a 1.468 tCO₂ eq nel 2025, con un aumento pari a circa il 3%. Tale aumento è principalmente riconducibile all’aumento delle emissioni indirette energetiche di Scope 2, aumentate da 140 tCO₂ eq a 173 tCO₂ eq a causa di maggiori consumi di energia elettrica prelevata dalla rete.

Con riferimento alle emissioni di Scope 1, si osservano dinamiche differenti per le diverse fonti di emissione incluse. Si riscontra un lieve aumento delle emissioni legate al consumo di carburante per i mezzi aziendali e per il consumo di gas refrigeranti. Per l'utilizzo di gas naturale c'è stata invece una lieve diminuzione rispetto al 2024. I carburanti utilizzati per i veicoli aziendali si confermano la principale fonte di emissione diretta anche nel 2025.



EMISSIONI DI SCOPE 3

Le emissioni di Scope 3 sono relative al servizio di Ambrogio Trasporti e fanno riferimento all’energia consumata dai treni impiegati per il trasporto delle merci. La trazione ferroviaria dei treni, infatti, non è gestita da Ambrogio, ma da operatori ferroviari terzi.

Indicatore	Emissioni 2023 [tCO ₂ eq]	Emissioni 2024 [tCO ₂ eq]	Emissioni 2025 [tCO ₂ eq]	25-24%
Emissioni Scope 3	7.369	7.540	7.752	+2,8%



INTENSITÀ ENERGETICA ED EMISSIVA DEI MEZZI NON DI PROPRIETÀ DI AMBROGIO TRASPORTI

Descrizione	UdM	2023	2024	2025
km percorsi su strada dai trattori stradali di trazionisti	km	5.868.741	5.897.893	7.208.769
Carburante consumato dai trattori stradali	MWh	16.628	16.711	19.283
Emissioni prodotte dal consumo di carburante dei trattori stradali	tCO ₂ eq	4.156,74	4.175,36	5.148,68
Intensità energetica	kWh/km	2,83	2,83	2,68
Intensità delle emissioni	kgCO ₂ eq/km	0,71	0,71	0,71
km percorsi su rotaia	km	1.515.183	1.557.274	1.601.120
Energia consumata	MWh	27.999	28.645	29.451
Emissioni prodotte dal consumo di energia	tCO ₂ eq	7.369	7.540	7.752
Intensità energetica	kWh/km	18,48	18,39	18,39
Intensità emissiva	kgCO ₂ eq/km	4,86	4,84	4,84

Nota: l'aumento dei chilometri percorsi su strada dai trattori stradali di trazionisti, e il relativo aumento nel consumo del carburante, è dovuto all'inclusione dei viaggi dei trazionisti dal nuovo terminal di Domgliara (Verona), precedentemente non inclusi nei conteggi. I chilometri su rotaia si riferiscono alla distanza totale percorsa su ferrovia dell'intero Gruppo in Europa.



ECO-CERTIFICATI

Nell'ambito del proprio impegno per una logistica sempre più sostenibile, Ambrogio Trasporti mette a disposizione dei principali clienti gli Eco-Certificati, documenti che quantificano il risparmio di emissioni di CO₂ generato dall'utilizzo del trasporto intermodale rispetto alla modalità tutto-strada. I dati riportati nella tabella seguente evidenziano i benefici ambientali ottenuti negli ultimi cinque anni. I valori devono essere considerati parziali, poiché il numero dei carichi analizzati, e il conseguente risparmio di CO₂, è parziale rispetto al totale dei carichi effettuati.

Per il 2025, in particolare, è stato analizzato circa **l'85% dei carichi totali**.

Risparmio emissioni in atmosfera	2021	2022	2023	2024	2025
Clienti analizzati	74	102	186	195	221
Totale carichi analizzati	17.116	22.829	29.460	35.935	43.364
Totale risparmio in tons	22.762	31.893	37.537	42.722	45.261
Media risparmio emissioni CO ₂	65%	67%	70%	69%	66%
Minimo risparmio emissioni CO ₂	37%	35%	39%	40%	37%
Massimo risparmio emissioni CO ₂	86%	87%	92%	95%	91%

L'incremento significativo dei carichi analizzati è stato reso possibile grazie all'introduzione di un nuovo software di calcolo delle emissioni, la cui metodologia è certificata secondo lo standard ISO 14083 e il framework GLEC. Questo aggiornamento ha permesso di migliorare ulteriormente accuratezza, affidabilità e trasparenza nella rendicontazione delle emissioni. Eventuali differenze rispetto ai valori degli anni precedenti sono pertanto riconducibili esclusivamente all'adozione della nuova metodologia di calcolo.



3.2 RIFIUTI GENERATI

La produzione di rifiuti in Ambrogio Trasporti è associata principalmente alle attività di officina e manutenzione sui carri ferroviari e sulle unità mobili del trasporto intermodale, che generano prevalentemente rifiuti metallici e scarti di materiali plastici (es. teloni delle casse mobili). A seguire si collocano i rifiuti connessi alle attività di magazzinaggio, per la maggior parte di imballaggio, e i rifiuti d'ufficio (carta e cartone).

Sul sito di Candiolo (TO) è operativa una divisione interna di gestione dei rifiuti speciali, in Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Città metropolitana di Torino. In via ordinaria i rifiuti sono gestiti internamente, con raccolta differenziata per codice CER e conferimento a impianti specifici per le operazioni di recupero o, in via residuale, di smaltimento; il ricorso a gestori esterni è previsto solo quando la gestione in outsourcing si rivela più performante dal punto di vista ambientale o organizzativo.

Per verificare il rispetto delle obbligazioni contrattuali e di legge da parte dei terzi gestori, ci avvaliamo della documentazione prevista dal Testo Unico Ambientale, con la quale controlliamo puntualmente la tipologia di trattamento riservata ai rifiuti conferiti.

La raccolta dati e il monitoraggio dei rifiuti prodotti avvengono tramite l'elaborazione, su base annuale, del MUD (Modello Unico di Dichiarazione ambientale) come da normativa vigente.

RIFIUTI PRODOTTI PER TIPOLOGIA E CODICE CER

Tipologia di rifiuto	Codici CER	Peso (t)
Olio esausto / Emulsioni	130205 · 130507	10,34
Imballaggi	150101 · 150103 · 150106 · 150202 · 150203	136,6
Rifiuti officina (pneumatici, filtri, plastica, antigelo, batterie)	160103 · 160107 · 160112 · 160114 · 160117 · 160118 · 160119 · 160601	339,03
Metalli	170402 · 170405 · 170411	173,33
Rifiuti urbani	200101	13,72
Totale rifiuti pericolosi e non pericolosi		673,02



RIFIUTI DESTINATI AL RECUPERO

Operazione	Rifiuti pericolosi (t)	Rifiuti non pericolosi (t)
Messa in riserva per sottoporli a operazioni di recupero (R1/R13) presso terzi	16,32	644,55

Le operazioni di recupero sono effettuate presso gli impianti di lavorazione a cui conferiamo i rifiuti e riguardano sia il recupero di materia sia il recupero di energia.

RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO

Operazione	Rifiuti pericolosi (t)	Rifiuti non pericolosi (t)
Deposito preliminare prima di una delle operazioni di smaltimento (D1-D15) presso terzi	11,73	0,42

Le attività di smaltimento sono condotte presso gli impianti esterni autorizzati ai quali conferiamo i rifiuti. La politica interna prevede di privilegiare il recupero ogni volta che sia tecnicamente ed economicamente praticabile: sui rifiuti prodotti e su quelli gestiti in AIA, la **quota avviata a recupero supera il 98%**, coerentemente con l'obiettivo aziendale di massimizzare la circolarità della gestione.

Anno	Rifiuti pericolosi (t)	Variazione %
2023	60	-
2024	11,50	-81%
2025	28,5	+148%

Le variazioni nelle quantità di rifiuti pericolosi sono dovute principalmente ad attività di manutenzione straordinaria effettuata sugli impianti di lavaggio.

4.0

IL NOSTRO IMPEGNO VERSO LE PERSONE

- 4.1** Salute e sicurezza dei lavoratori
- 4.2** Formazione e sviluppo delle persone
- 4.3** Welfare, inclusione e diversità



4. IL NOSTRO IMPEGNO VERSO LE PERSONE

Le persone rappresentano il motore della crescita e dello sviluppo di Ambrogio Trasporti e costituiscono un elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. L'azienda promuove un ambiente di lavoro fondato su sicurezza, rispetto, inclusione e valorizzazione delle competenze, nella consapevolezza che il benessere delle persone contribuisca in modo diretto alla qualità dei servizi offerti e alla solidità dell'organizzazione.

POPOLAZIONE AZIENDALE

Al 31 dicembre 2025 Ambrogio Trasporti conta 107 dipendenti. La ripartizione per genere e per tipologia contrattuale è riepilogata nella tabella seguente.

Tipologia di contratto

Tipologia di contratto	2022	2023	2024	2025
Tempo indeterminato				
Uomini	52	56	66	62
Donne	34	40	41	38
Tempo determinato				
Uomini	1	2	1	7
Donne	2	2	1	0
Totale	89	100	109	107

Nel 2025 la struttura occupazionale dell'azienda conferma una forte prevalenza di rapporti di lavoro stabili: i contratti a **tempo indeterminato** rappresentano circa il 94% dell'organico complessivo, mentre i contratti a tempo determinato incidono per circa il 6%.

Dal punto di vista della composizione di genere, la popolazione aziendale risulta costituita per circa il **64% da uomini** e per circa il **36% da donne**. La componente femminile risulta interamente inquadrata con contratto a tempo indeterminato, mentre il ricorso al tempo determinato riguarda esclusivamente la componente maschile.

TIPO DI ASSUNZIONE

Tipologia di contratto	2022	2023	2024	2025
Full-time				
Uomini	52	57	65	67
Donne	29	34	35	32
Part-time				
Uomini	1	1	2	2
Donne	7	8	7	6
Totale	89	100	109	107

La struttura occupazionale dell'azienda evidenzia una netta prevalenza di rapporti **full-time**, che rappresentano circa il **93%** dell'organico complessivo, mentre il part-time incide per circa il 7%.

L'impiego a tempo pieno risulta prevalente sia tra gli uomini sia tra le donne, con una maggiore incidenza nella componente maschile: circa il 97% degli uomini è impiegato full-time, rispetto a circa l'84% delle donne. Di conseguenza, il part-time riguarda una quota limitata dell'organico, ma presenta una maggiore concentrazione nella componente femminile.

L'intera popolazione aziendale è inserita presso le sedi italiane e il 100% dei dipendenti è assunto in applicazione dei contratti collettivi nazionali, con particolare riferimento al CCNL logistica, trasporto merci e spedizione e del CCNL dirigenti industria.

Oltre ai lavoratori dipendenti l'azienda ricorre all'utilizzo della somministrazione: a questa tipologia ricorriamo per fronteggiare picchi di attività che riguardano in modo prevalente le operazioni di magazzino e di piazzale.



ASSUNZIONI E TURNOVER PER GENERE E FASCIA DI ETÀ

Nel corso del 2025 sono stati inseriti in azienda 16 nuovi dipendenti. La ripartizione per genere e fascia di età è riepilogata nella tabella seguente.

	Assunzioni 2025	Turnover 2025
Uomini		
Under 30	2	1,85%
Tra i 30 e i 50 anni	10	13,90%
Over 50	2	5,56%
Donne		
Under 30	0	0,93%
Tra i 30 e i 50 anni	1	0,93%
Over 50	1	5,56%
Totale	16	-

Il tasso di turnover complessivo è calcolato come rapporto tra la somma del nuovo personale assunto e del personale che ha interrotto il rapporto di lavoro nel periodo di riferimento e l'organico medio del medesimo periodo, moltiplicato per cento.

I dati relativi alle nuove assunzioni e al turnover si riferiscono esclusivamente all'Italia, coerentemente con il perimetro di rendicontazione della presente edizione del Bilancio.

4.1 SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

La salute e la sicurezza sul lavoro sono gestite da Ambrogio Trasporti attraverso un Sistema di Gestione (SGSSL) certificato **ISO 45001:2018**, applicato a tutte le sedi dell'azienda in Italia e a tutte le categorie di lavoratori. La certificazione riflette una scelta volontaria: il sistema non è implementato per adempiere a obblighi di legge specifici, ma sulla base di un modello accreditato di gestione del rischio. Nel corso del 2025 la certificazione è stata mantenuta con esito positivo.

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Le procedure del SGSSL disciplinano, tra l'altro, l'identificazione dei pericoli, la valutazione dei rischi, il controllo operativo, la sorveglianza e la misurazione delle prestazioni e la gestione delle non conformità, inclusi infortuni e "Near Miss". In caso di evento, la segnalazione deve essere effettuata immediatamente al Preposto, all'RSPP o al Responsabile del SGSSL, che verifica l'accaduto, analizza le cause delle non conformità e pianifica le azioni correttive o preventive necessarie. Il Responsabile del SGSSL cura, inoltre, la gestione dei dati sugli eventi accidentali, le statistiche degli indici infortunistici e la diffusione dei rapporti periodici.

La gerarchia di controllo adottata è orientata all'eliminazione del pericolo e alla minimizzazione del rischio attraverso l'evoluzione tecnica, il monitoraggio costante, la promozione e diffusione di una cultura positiva della sicurezza e la pianificazione accurata dei processi di lavoro, con l'obiettivo dichiarato di eliminare gli infortuni e le malattie professionali e di ridurre al minimo l'esposizione ai rischi lavorativi per tutti i dipendenti e collaboratori dell'azienda.

MEDICINA DEL LAVORO E PROMOZIONE DELLA SALUTE

Ambrogio Trasporti S.p.A. assicura l'erogazione dei servizi di medicina del lavoro attraverso un programma annuale di visite periodiche di idoneità alla mansione, predisposto dal Medico Competente Coordinatore nominato ai sensi di legge. Le visite e gli esami sono specifici per ciascun profilo di rischio secondo il protocollo sanitario e vengono organizzate dal Servizio di Prevenzione e Protezione presso enti qualificati accreditati ed erogati presso le varie sedi aziendali in Italia.

Tutti i dipendenti sono iscritti all'ente bilaterale SANILOG che, attraverso UniSalute, offre un piano sanitario integrativo, all'interno del quale vengono anche proposti pacchetti volontari di prevenzione.



FORMAZIONE SU SALUTE E SICUREZZA

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori rappresenta un elemento centrale del nostro impegno quotidiano. L'azienda organizza attività formative periodiche e mirate, finalizzate a diffondere comportamenti consapevoli e a rafforzare la cultura della sicurezza e prevenzione a tutti i livelli organizzativi.

Il piano formativo viene sviluppato tenendo conto delle disposizioni dell'Accordo Stato-Regioni vigente e delle evidenze emerse dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) aziendale, per garantire percorsi mirati e coerenti con le specifiche esigenze aziendali. In particolare, il piano comprende la formazione generale dei lavoratori e quella specifica, modulata in base al livello di rischio, oltre al corso dedicato ai Preposti aziendali e ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) eletti dai lavoratori per ogni sede aziendale in Italia. Sono inoltre previsti corsi sull'utilizzo di attrezzature e mezzi specifici, tra cui carrelli elevatori, mezzi di sollevamento carichi e piattaforme di lavoro elevabili (PLE), nonché attività di addestramento sui dispositivi di protezione individuale (DPI) che necessitano di formazione particolareggiata con un loro corretto uso e gestione. Il piano include infine la formazione per gli addetti al primo soccorso e per gli addetti antincendio nominati per ciascuna sede.

Viene anche riservato un percorso specifico di formazione e aggiornamento specifico sul tra-

sporto delle merci pericolose ai sensi del ADR/RID con focus particolare sulle fasi del processo in cui ogni mansione è coinvolta per quanto di competenza.

A ciò si affiancano comunicazioni regolari in materia di salute e sicurezza, gestite in formato cartaceo e/o attraverso l'App aziendale.

Il coinvolgimento attivo dei lavoratori è garantito attraverso la consultazione e la presenza dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) eletti dai lavoratori, formati appositamente e coinvolti nelle valutazioni dei rischi, nei programmi di prevenzione, nella gestione degli incidenti e nelle attività formative. Riunioni periodiche sono organizzate per favorire un confronto diretto e partecipato.

Tra le azioni significative del 2025 si segnala, tra l'altro, l'evento formativo "Safe on Truck", organizzato presso il terminal di Gallarate nel mese di ottobre. L'iniziativa, rivolta sia agli autisti Ambrogio sia ai partner di autotrasporto dell'azienda, ha avuto come temi principali la sicurezza e la sostenibilità. Durante la giornata, è stato organizzato un corso teorico sul corretto fissaggio dei carichi, seguito da una dimostrazione pratica su cassa mobile. Il fissaggio dei carichi è una parte fondamentale del processo di trasporto, per assicurare la sicurezza sia delle persone che delle merci.



INFORTUNI SUL LAVORO

	Dipendenti	Lavoratori non dipendenti
Decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0
Infortuni con altre gravi conseguenze	0	0
Infortuni registrabili	5	0
Ore lavorative svolte	193.385	N.A.
Principali tipologie di infortuni	Cadute, distorsioni, lussazioni, tagli	N.A.

Nel corso del 2025 non si sono registrati decessi né infortuni con gravi conseguenze a carico di dipendenti e lavoratori non dipendenti. Sono stati invece registrati cinque infortuni di natura lieve e non grave, riconducibili principalmente a cadute, distorsioni, lussazioni e tagli. A fronte dei cinque infortuni registrati, sono state attivate specifiche azioni correttive volte a prevenire la ricorrenza degli eventi. Non sono stati segnalati casi di malattia professionale legata al lavoro.

POLITICHE ADOTTATE, MONITORAGGIO E IMPEGNI FUTURI

La gestione del tema materiale della salute e sicurezza dei lavoratori è presidiata attraverso un quadro strutturato di policy e procedure aziendali, in conformità ai requisiti della norma ISO 45001:2018 e del D.Lgs. 81/08.

L'approccio adottato si fonda sulla valutazione dei rischi, sulla definizione di procedure operative e sull'attuazione di attività di informazione, formazione e sensibilizzazione rivolte a tutto il personale.

Particolare attenzione viene dedicata al monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese, attraverso l'analisi degli indicatori infortunistici, gli audit periodici e le attività di riesame del sistema di gestione. Le esperienze maturate in occasione di eventi accidentali, near miss e audit interni costituiscono un'importante occasione di analisi e miglioramento: le evidenze raccolte vengono utilizzate, se del caso, per aggiornare procedure operative, attività formative e misure di prevenzione, in un'ottica di miglioramento continuo delle condizioni di lavoro e della sicurezza operativa.

Per il futuro, l'azienda intende aggiornare e implementare ulteriormente il sistema di gestione di salute e sicurezza ai sensi della norma ISO 45001:2018, ponendo al contempo un focus particolare sulla diffusione di una cultura positiva della sicurezza e della prevenzione.

4.2 FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE PERSONE

La gestione della formazione e dello sviluppo delle persone rappresenta un elemento centrale per garantire la crescita sostenibile dell'organizzazione e il miglioramento continuo delle performance aziendali.

LE AZIONI FORMATIVE DEL 2025

Nel corso del 2025 Ambrogio Trasporti ha rafforzato il proprio impegno in ambito formativo, raggiungendo risultati concreti e misurabili. In particolare, è stato conseguito l'obiettivo di incremento delle ore di formazione erogate, che sono passate da 1.116 a 1.456, registrando un aumento pari a circa il 30,5% rispetto all'esercizio precedente.

Tra le iniziative formative realizzate nel corso dell'esercizio si segnala, oltre all'evento "Safe on Truck", dedicato agli autisti e ai partner di autotrasporto, la partecipazione alla PlaNet Green Cup, una competizione tra aziende sui temi della sostenibilità e della tutela ambientale. Queste iniziative hanno rappresentato un'importante occasione di formazione, coinvolgimento e crescita professionale per il personale coinvolto.



ORE DI FORMAZIONE EROGATE

Dipendenti	2022	2023	2024	2025
Uomini	646	400	610	1.320
Donne	200	166	506	136
Totale	846	566	1.116	1.456



ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE

Il numero medio di ore di formazione erogate al personale nel 2025, calcolato sulla popolazione aziendale di 107 dipendenti, è riepilogato nella tabella seguente.

Dipendenti	2022	2023	2024	2025
Uomini	12	7	9	19,13
Donne	6	4	12	3,57
Totale	10	6	10	13,61

La ripartizione delle ore di formazione per categoria professionale evidenzia 979 ore erogate agli operai e 477 ore erogate agli impiegati. I valori medi per genere sono calcolati come rapporto tra il totale delle ore di formazione erogate e il numero di persone in organico distinte per genere.

Tutti i collaboratori di Ambrogio Trasporti sono iscritti a EBILOG, l'ente bilaterale che offre prestazioni, contributi e servizi a sostegno dei lavoratori e delle imprese operanti nei settori della logistica, del trasporto e delle spedizioni. Tra le principali attività di EBILOG rientrano la promozione della formazione professionale, l'erogazione di servizi di welfare e il supporto alle aziende del settore.

4.3 WELFARE, INCLUSIONE E DIVERSITÀ

Il presidio dei temi legati al welfare, all'inclusione e alla diversità costituisce per Ambrogio Trasporti un impegno strategico, che trova espressione sia nelle politiche aziendali sia nelle iniziative concrete realizzate nel corso dell'esercizio. In questo ambito, l'azienda si è dotata di un insieme strutturato di riferimenti formali, tra cui la Politica per la Parità di Genere e la Politica su Diversità, Inclusione e Pari Opportunità.

INCLUSIONE, PARITÀ DI GENERE E INIZIATIVE PER LE COMUNITÀ LOCALI

Ambrogio Trasporti promuove un modello aziendale orientato all'inclusione, alla valorizzazione delle persone e al dialogo con le comunità dei territori in cui opera.

Nel corso del 2025 l'azienda ha proseguito il proprio percorso di consolidamento delle politiche di parità e inclusione, rinnovando con esito positivo la certificazione UNI/PdR 125:2022 per la Parità di Genere e promuovendo un questionario anonimo rivolto ai dipendenti, finalizzato a raccogliere percezioni e suggerimenti utili a favorire un ambiente di lavoro sempre più inclusivo, rispettoso e coerente con i valori aziendali. Parallelamente, è stato rafforzato il sistema di raccolta delle segnalazioni attraverso l'introduzione di un apposito form dedicato sul sito aziendale. Nel 2025 non ci sono state segnalazioni riguardo tematiche di parità di genere, discriminazione o molestie.

Nell'ambito della promozione della parità di genere e dell'empowerment femminile, Ambrogio ha inoltre partecipato all'evento "Women in Rail" all'Expo Ferroviaria 2025 a Milano, intervenendo

nel panel dedicato a storie di donne nel mondo della ferrovia.

L'attenzione al benessere delle persone si è tradotta anche nella promozione di iniziative sportive e sociali, tra cui la LIUC Run di Gallarate e la StraCandiolo, dedicate rispettivamente alla promozione di corretti stili di vita e al sostegno della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, realtà che l'azienda supporta da oltre vent'anni. In ambito sportivo, il Gruppo continua inoltre a sostenere l'Ambrogio Cup, torneo tennistico organizzato annualmente in Germania e rivolto a giovani talenti. Nel corso dell'anno Ambrogio Trasporti ha inoltre sponsorizzato la terza tappa dello Special Golf Tour 2025, iniziativa nazionale promossa in collaborazione con Special Olympics e Fondazione Time2, dedicata alla valorizzazione dello sport come strumento di inclusione e crescita per le persone con disabilità intellettiva.

L'impegno sociale si è esteso anche al sostegno di realtà attive sul territorio e nel settore socio-sanitario. Tra le iniziative dell'anno si segnala



il contributo all'acquisto di un mezzo attrezzato per la "Società Operaia di Mutuo Soccorso" di Vinovo, associazione impegnata nel trasporto di persone fragili verso strutture sanitarie e assistenziali. Nel periodo natalizio, inoltre, abbiamo supportato la Fondazione Bianca Garavaglia e Dynamo Camp attraverso l'acquisto di prodotti solidali destinati a sostenere attività di ricerca oncologica pediatrica e programmi di terapia ricreativa per ragazzi affetti da patologie croniche.

Particolare attenzione viene dedicata anche alle nuove generazioni e alla diffusione della cultura del trasporto e della logistica, tramite l'organizzazione di visite aziendali in collaborazione con scuole ed università.

Attraverso queste attività, Ambrogio Trasporti conferma la volontà di contribuire alla creazione di valore condiviso, rafforzando nel tempo il legame con le comunità locali e promuovendo una cultura aziendale fondata su inclusione, responsabilità sociale e attenzione alle persone.



DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E NELLA POPOLAZIONE AZIENDALE

La composizione degli organi di governance e della popolazione di Ambrogio Trasporti, suddivisa per genere e fascia di età, è riepilogata nella tabella seguente.

	Organi di governo	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Uomini						
Under 30				4	4	8
Tra i 30 e i 50 anni			4	7	30	41
Over 50			3	2	15	20
Donne						
Under 30				4		4
Tra i 30 e i 50 anni	1			13		14
Over 50	1		2	17		20
Totale	2		9	47	49	107

5.0

LA NOSTRA ETICA E GOVERNANCE

- 5.1 Governance e strategia ESG
- 5.2 Continuità operativa e resilienza



5. LA NOSTRA ETICA E GOVERNANCE

5.1 GOVERNANCE E STRATEGIA ESG

La sostenibilità costituisce per Ambrogio Trasporti un elemento integrato nella gestione aziendale e nei processi decisionali. Il presidio dei temi ESG fa capo al Consiglio di Amministrazione, affiancato dal Comitato ESG, che nel 2025 è composto da otto membri: cinque donne e tre uomini. Il Comitato opera in raccordo con le prime linee aziendali e ha il compito di proporre iniziative, monitorare le performance ESG e coordinare la redazione del Bilancio di Sostenibilità.

Nel corso del 2025, l'assetto di governance è stato ulteriormente consolidato anche attraverso il Comitato PdR, istituito a seguito della Certificazione per la Parità di Genere conseguita alla fine del 2024. Tale presidio rafforza l'impegno dell'azienda sui temi dell'equità, dell'inclusione e della valorizzazione delle persone, integrandosi con le attività già svolte dal Comitato ESG.

A supporto della strategia di sostenibilità, Ambrogio Trasporti dispone di un sistema strutturato di policy e procedure che traducono gli indirizzi aziendali in linee guida operative. Tra queste rientrano la Politica Ambientale, orientata al miglioramento continuo delle performance ambientali e alla prevenzione dell'inquinamento; la Politica di Approvvigionamento Sostenibile, che promuove criteri ambientali e sociali nelle scelte di acquisto; e la Politica per la Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, coerente con la UNI ISO 45001:2018.

Il quadro documentale comprende inoltre la Politica Salariale, che prevede revisioni periodiche

delle retribuzioni e percorsi di crescita professionale; la Politica su Diversità, Inclusione e Pari Opportunità; il Codice Etico; il Codice di Condotta per i Fornitori; e la Politica per la Parità di Genere, volta a sostenere l'empowerment femminile e una cultura aziendale inclusiva.

A questi strumenti si aggiunge la Policy Whistleblowing, in linea con la normativa vigente, per la segnalazione riservata di comportamenti illeciti o irregolari. Le segnalazioni possono essere trasmesse attraverso una piattaforma dedicata accessibile dal sito web aziendale, che assicura l'assoluta privacy attraverso adeguati standard di sicurezza e riservatezza. Nel corso del 2025 non sono pervenute segnalazioni tramite il canale Whistleblowing.

L'azienda imposta i rapporti con clienti e fornitori in modo corretto, completo e trasparente, nel pieno rispetto delle norme di legge e del Codice Etico aziendale. Non si sono mai verificati casi di corruzione o coinvolgimenti in attività illecite.

Nel complesso, il sistema di governance e di policy adottato consente ad Ambrogio Trasporti di presidiare la sostenibilità in modo trasversale, rafforzando la coerenza tra strategia, gestione operativa e aspettative degli stakeholder. La presenza di organi dedicati e di strumenti formalizzati favorisce il monitoraggio continuo delle performance, la diffusione di comportamenti responsabili e l'integrazione dei principi ESG nelle attività aziendali.



5.2 CONTINUITÀ OPERATIVA E RESILIENZA

Negli ultimi anni il contesto operativo in cui Ambrogio Trasporti si muove è stato caratterizzato da una crescente complessità e volatilità. Le tensioni geopolitiche internazionali hanno contribuito a generare un clima di incertezza, con impatti significativi sui costi energetici e sull'andamento complessivo del settore industriale europeo.

Sul piano settoriale, i numerosi interventi di ammodernamento e manutenzione della rete ferroviaria europea hanno determinato un deterioramento delle performance del sistema. In particolare, i cantieri diffusi in diversi Paesi, tra cui la Germania, hanno comportato deviazioni, limitazioni di capacità e cancellazioni dei treni, con ricadute dirette sulla nostra operatività in termini di complessità gestionale, costi operativi e qualità del servizio offerto.

Nel 2025, inoltre, abbiamo dovuto gestire la chiusura temporanea del nostro terminal di Candiolo (TO) al fine di consentire importanti lavori di adeguamento infrastrutturale sulla rete pubblica. Sebbene tali lavori abbiano comportato disagi e significative modifiche alla circolazione ferroviaria, si tratta di interventi necessari nel percorso di modernizzazione della rete ferroviaria piemontese, in linea con gli obiettivi di interoperabilità del sistema ferroviario nazionale.

A questi fattori si aggiungono gli effetti, sempre più frequenti, di eventi climatici estremi, alluvioni, nevicate intense, frane, in grado di determinare interruzioni anche prolungate del traffico ferroviario. Un caso particolarmente rilevante è rappresentato dalla frana verificatasi nella valle della Maurienne (Francia) nel 2023, che ha comportato la chiusura per oltre diciannove mesi del collegamento ferroviario tra Italia e Francia via Fréjus, riaperto nell'aprile 2025.

In questo contesto, la continuità operativa rappresenta per Ambrogio Trasporti un elemento strategico. Per gestire i rischi connessi adottiamo un approccio strutturato, fondato sul monitoraggio continuo delle condizioni della rete e dei principali corridoi logistici europei, insieme alla collaborazione



costante con le imprese ferroviarie e con i partner logistici. Questo approccio si traduce, in particolare, nell'identificazione preventiva di rotte alternative e nello sviluppo di soluzioni intermodali, nonché in una pianificazione flessibile dei flussi di trasporto, progettata per adattarsi rapidamente a eventuali variazioni operative.

Tale impostazione consente di mitigare gli impatti delle interruzioni e di garantire, per quanto possibile, la continuità del servizio ai clienti.

Nel medio-lungo periodo Ambrogio Trasporti è impegnata a rafforzare ulteriormente la propria resilienza operativa, anche attraverso l'implementazione di un sistema interno strutturato di gestione e monitoraggio dei rischi.

In un contesto caratterizzato da una crescente diffusione e sofisticazione delle minacce informa-

tiche a livello globale, l'azienda ha dedicato particolare attenzione al rafforzamento della propria sicurezza digitale e alla formazione dei dipendenti, riconoscendone il ruolo strategico nella tutela della continuità operativa e nella protezione degli asset aziendali. Nel corso degli ultimi anni sono state implementate e consolidate misure volte a migliorare la resilienza dei sistemi informatici, ridurre i rischi connessi a potenziali attacchi cyber e garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni.

A completamento dell'assetto di resilienza, l'azienda ha adottato negli ultimi anni una politica prudente di gestione degli utili, rinunciando alla distribuzione dei dividendi per rafforzare la propria struttura finanziaria. Tale approccio è parte integrante della strategia complessiva e consente di affrontare con maggiore solidità i periodi di volatilità del contesto operativo.



VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Nel 2025 Ambrogio Trasporti ha generato un valore economico pari a 108.033.204 euro, in crescita rispetto ai 103.997.213 euro registrati nel 2024 e a conferma del proprio ruolo attivo nello sviluppo economico del territorio e nella creazione di valore per gli stakeholder coinvolti. Il valore distribuito nel 2025 ammonta a 102.695.169 euro, articolato in:

- Costi operativi: 94.179.115 euro,
- Salari e benefit per i dipendenti: 6.606.531 euro,
- Pagamenti ai fornitori di capitale: 1.628.068 euro,
- Imposte versate: 281.455 euro.

Il valore economico trattenuto, pari a 5.338.035 euro, è in netto miglioramento rispetto al saldo negativo di 1.408.358 euro registrato nel 2024, anno fortemente condizionato dai costi straordinari connessi alla chiusura della tratta del Fréjus e ai cantieri infrastrutturali europei.

Indicatore	Valore 2024 (€)	Valore 2025 (€)
Valore economico generato (Ricavi)	103.997.213	108.033.204
Costi operativi	97.027.033	94.179.115
Salari e benefit dei dipendenti	6.446.376	6.606.531
Pagamenti ai fornitori di capitale	1.608.766	1.628.068
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione (imposte)	323.396	281.455
Valore economico distribuito	105.405.571	102.695.169
Valore economico trattenuto	-1.408.358	5.338.035

Nel corso del 2025 Ambrogio Trasporti ha inoltre beneficiato di assistenza finanziaria ricevuta dal Governo, riconducibile in particolare a sussidi per un valore complessivo di 3.439.607 euro, in linea con quanto già rilevato nel precedente esercizio (oltre 3.280.000 euro nel 2024). Tali risorse, riferite principalmente al supporto al trasporto intermodale, alla sostenibilità ambientale e allo sviluppo infrastrutturale, rappresentano un ulteriore fattore di rafforzamento della resilienza economico-finanziaria dell'impresa.

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 è lo strumento attraverso cui Ambrogio Trasporti S.p.A. comunica in modo volontario ai propri stakeholder le prassi gestionali, le politiche e le performance ambientali, sociali e di governance (ESG). Questi elementi rappresentano il contributo continuo di Ambrogio Trasporti alla creazione di valore per le proprie persone, i partner e le comunità in cui opera. Il presente Bilancio di Sostenibilità si riferisce al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025 (esercizio 2025) e include esclusivamente le attività di Ambrogio Trasporti S.p.A., senza estensioni a un perimetro di consolidamento più ampio.

Per garantire trasparenza e affidabilità, il documento è stato redatto in conformità ai Global Reporting Initiative (GRI) Standards e adotta l'approccio di doppia materialità, integrando la prospettiva della materialità d'impatto con quella finanziaria.

Inoltre, la raccolta delle informazioni è stata effettuata coinvolgendo trasversalmente la struttura organizzativa italiana: il reparto HR, l'ECM Manager/RSPP, la funzione Qualità, la funzione Amministrazione e Finanza, il Marketing, la funzione di Technical Waste Manager nonché il Comitato ESG. I dati quantitativi su emissioni e consumi sono stati elaborati sulla piattaforma Climax di Up2You S.r.l. Società Benefit.

La versione finale del Bilancio di Sostenibilità è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Ambrogio Trasporti S.p.A. prima della sua pubblicazione. Inoltre, il documento è stato redatto con il supporto metodologico di Up2You S.r.l. Società Benefit. Il perimetro di rendicontazione, per tutte le tematiche per cui sono disponibili dati e che risultano rilevanti, include la sede centrale dell'azienda situata a Gallarate (VA), oltre alle sedi italiane operative di Candiolo (TO), Domegliara (VR) e Campogalliano (MO).

Per qualsiasi necessità di chiarimento o desiderio di approfondire i contenuti di questo documento, si prega di contattare il Comitato ESG al seguente indirizzo e-mail: esg@ambrogiointermodal.com

COMITATO ESG

Giulia Ambrogio – Group Marketing Manager

Gianluca Boffito – Facility & Quality Manager

Felice D'Alessio – Group ECM Manager, Safety Manager – RSPP, Dangerous Goods Safety Advisor

Vittoria Galli – Marketing Assistant

Andrea Mascarello – Technical Waste Manager

Silvana Picconi – Group HR Manager

Caterina Tavella – HR Assistant

GRI CONTENT INDEX

Il presente indice riepiloga gli indicatori GRI trattati nel Bilancio di Sostenibilità 2025 e le relative sezioni di riferimento.

Indicatori GRI	Contenuti	Sezione di riferimento
GRI 2-1	Dettagli sull'organizzazione	1.1 · 1.2
GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità	Nota metodologica
GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
GRI 2-5	Assicurazione esterna	Nota metodologica
GRI 2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni d'affari	1.4
GRI 2-7	Dipendenti	4.0
GRI 2-8	Lavoratori che non sono dipendenti	4.0
GRI 2-9	Struttura e composizione della governance	1.3
GRI 2-11	Presidente del più alto organo di governance	1.3
GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	2.1
GRI 2-23	Impegni assunti tramite policy	5.1
GRI 2-28	Adesione ad associazioni	2.3
GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2.2
GRI 2-30	Contratti collettivi di lavoro	4.0
GRI 3-1 · 3-2	Processo ed elenco dei temi materiali	2.4 · 2.5
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	3.1 · 3.2 · 4.1
GRI 302-1 · 302-3	Consumo di energia e intensità energetica	3.1
GRI 305-1 · 305-2	Emissioni dirette e indirette (Scope 1 e 2)	3.1
GRI 306-1 · 306-2	Produzione di rifiuti e gestione degli impatti	3.2
GRI 306-3	Rifiuti prodotti	3.2
GRI 306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	3.2
GRI 306-5	Rifiuti destinati a smaltimento	3.2
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.1
GRI 403-2	Identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi	4.1

Indicatori GRI	Contenuti	Sezione di riferimento
GRI 403-3	Servizi di medicina del lavoro	4.1
GRI 403-4	Partecipazione, consultazione e comunicazione ai lavoratori	4.1
GRI 403-5	Formazione dei lavoratori su salute e sicurezza	4.1
GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	4.1
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	4.1
GRI 401-1	Assunzioni e turnover	4.0
GRI 404-1	Ore medie di formazione per dipendente	4.2
GRI 405-1	Diversità nella governance e tra i dipendenti	4.3
GRI 204-1	Percentuale di spesa verso fornitori locali	1.4
GRI 205-1	Operazioni valutate per rischi di corruzione	5.1
GRI 413-1	Operazioni con coinvolgimento significativo di comunità locali	4.3
GRI 201-1	Valore economico generato e distribuito	5.2
GRI 201-2	Impatti economici legati al cambiamento climatico	5.2
GRI 201-4	Benefici pubblici ricevuti	5.2